

quei processi ebbe parte, tanto più poi che, nella maggior parte di quei processi, i magistrati (sono sue parole) o a Caltanissetta o a Palermo avrebbero fatto giustizia delle accuse che erano state indebitamente promosse. (*Interruzione del deputato Colajanni*). Dunque abbiamo fede in questa magistratura la quale, come ogni istituzione umana, può talvolta essere rappresentata da qualcuno che si lasci guidare da malsane passioni, ma certo nel suo complesso è degna della fiducia del paese.

COLAJANNI. Ci siamo avvezzi a codeste tirate rettoriche.

RONCHETTI, *ministro di grazia e giustizia*. Non sono tirate rettoriche. Avete detto voi stesso che giustizia è stata resa nei processi da voi stigmatizzati. Quanto al cavalier Mercadante, procuratore del Re di Caltanissetta, è magistrato che ha precedenti ottimi.

COLAJANNI. L'ho detto.

RONCHETTI, *ministro di grazia e giustizia*. Dovunque egli è stato, ha sempre meritato i maggiori elogi dei suoi superiori. Il mio predecessore, davanti alle accuse specifiche che si muovevano contro di lui, ha aperto un'inchiesta, l'inchiesta è stata fatta, ed è riuscita al Mercadante favorevole.

Io ho trovata la posizione di questo magistrato in queste condizioni. Nondimeno, poichè vedevo che non era più compatibile in Caltanissetta, ho creduto opportuno di nominarlo a Palermo sostituto procuratore generale. Con ciò gli toglievo la qualità di capo di un ufficio e lo mettevo in un collegio, alle dipendenze del procuratore generale; ma nello stesso tempo non dava al trasloco il carattere di una punizione, per la quale non aveva alcun elemento...

COLAJANNI. Questo poi no! (*Commenti*).

RONCHETTI, *ministro di grazia e giustizia*. Ma poichè anche dopo queste disposizioni le accuse continuavano anche contro altri magistrati, ho creduto mio dovere di ordinare una nuova inchiesta...

COLAJANNI. Una nuova canzonatura! (*Rumori*).

PRESIDENTE. Ma, onorevole Colajanni, ella ha parlato quanto ha voluto e nessuno lo ha interrotto!

RONCHETTI, *ministro di grazia e giustizia*. Nessuno può supporlo... Ho ordinata adunque una nuova inchiesta che proprio in questi giorni si deve compiere a Caltanissetta come presso qualche altro tribunale dell'isola. Assicuro del resto l'onorevole Colajanni che metto nell'adempimento del mio dovere tutto lo zelo e tutta la mia lealtà; e come difenderò sempre la magistratura, chiunque sia che l'accusi, se avrò la coscienza che essa faccia il suo dovere, così

sarò inesorabile, nei modi e limiti che la legge mi consente, se qualche magistrato al suo dovere verrà meno. (*Benissimo! Bravo! — Vivissime approvazioni*).

PRESIDENTE. Il seguito di questa discussione è rimesso a domani.

Interrogazioni ed interpellanza.

PRESIDENTE. Prego gli onorevoli segretari di dar lettura delle domande d'interrogazione e d'interpellanza pervenute alla presidenza.

MORANDO, *segretario, legge*:

« Il sottoscritto interroga il ministro della pubblica istruzione per sapere quale fondamento abbia la notizia, che alla biblioteca di Brera in Milano sarebbe destinata, quale impiegato straordinario, persona, che a tale ufficio non avrebbe i titoli voluti dalla legge.

« Rampoldi ».

« Interrogo l'onorevole ministro della pubblica istruzione per conoscere le ragioni per le quali la Commissione d'inchiesta al museo di S. Martino in Napoli non ha creduto di sospendere all'inizio delle proprie indagini il direttore del museo stesso.

« Capece-Minutolo ».

« I sottoscritti interrogano il ministro dell'interno per conoscere se approva la condotta del prefetto di Novara che impose a parecchi dei suoi impiegati di ritirarsi dalla locale associazione degli impiegati civili, perchè questa aveva protestato contro alcune misure prese dalla Banca d'Italia contro alcuni suoi impiegati.

« Alessio, Noè ».

« Il sottoscritto interroga il ministro della pubblica istruzione sulle deplorable condizioni disciplinari della biblioteca Marciana.

« Santini ».

« Il sottoscritto interpella il ministro della guerra per sapere se intenda pareggiare le pensioni degli operai dipendenti dal suo Ministero a quelle degli operai del Ministero della marina, e se intenda proporre un trattamento speciale per gli operai del polverificio di Fontana Liri. E se non creda opportuno di prendere qualche speciale provvedimento per i pochi straordinari e avventizi del detto polverificio, tenendo conto delle eccezionali condizioni di essi.

« Lucernari ».